



CORBO EDITORE

www.corboeditore.it - info@corboeditore.it
Distribuzione: PDE - Promozione: PEA ITALIA

AGNÈS CHE RIDEVA E MANGIAVA AMARENE

A MAGGIO IN LIBRERIA - € 15,00 -

Agnès le mangia ancora così, le prende per il gambo, le mette in bocca e le morsica a metà, il succo le cola sul mento. Sceglie le più grosse, anche due insieme, le riempiono tutta la bocca e quella polpa che cola e si fa liquida mi dà i brividi, il rosso si fonde nel rosso sulle labbra, traccia il rigagnolo sulla pelle del viso, scende fluido dopo il morso, sangue di martirio.

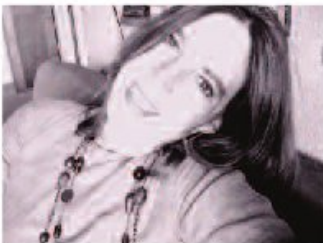
Frutto carnoso e denso, simbolo di estate e libertà, ma anche scigno che spilla un siero aspro, l'amarena condensa in sé con incastro perfetto il destino dei cammini incrociati di Maud, solitaria padrona di una maison d'hôtes nella campagna della Borgogna, di sua figlia Agnès, donna ribelle e tormentata, onnivora di erotismo e corpi che non possono certo riempire le sue voragini esistenziali, e di Cesare Claudio, primo amore giovanile di Maud che a sorpresa ritorna dal passato. Tre vite che si incontrano e che forse preferirebbero di no. Tre vite avviluppate in una tela dalla trama che si infittisce e si fa trappola, alimentando il risveglio di un groviglio di sentimenti affilati e pericolosi.

Tre le voci che raccontano e si alternano in un coro dove la complicità va rincorsa con affanno, mentre le pagine sondano l'anima dei personaggi in un crescendo di scabrose rivelazioni.

Paola Romagnoli sa narrare e trascina il lettore in un vortice incalzante mai privo, però, di quell'occhio indulgente che di fronte alla verità delle passioni sa ammantarsi di delicatezza e pietas. Non è mai dato all'uomo di cambiare quel che è stato, ma il tempo, la memoria e i giorni illuminati da uno sguardo nuovo possono risvegliare lampi di ardore che, in cerchi concentrici sempre più ampi, riescono d'un tratto a folgorare vite che parevano arrese.

È una scrittura fluida e anfrattuosa quella con cui l'autrice sa montare l'incastro perfetto di destini sbaigliati come solo la vita sa inventare, nella cornice di un'ambientazione francese visiva e vera, grazie a una capacità da autentica scrittrice di rendere lo scavo nell'errore e nel male.

Roberto Pazzi



Paola Romagnoli è nata e vive a Milano. Ha pubblicato *Ho saltato prima dell'alba - (auto)ritratto di Jeanne Hébuterne* (Traven Books, 2006) ispirato alla vita della compagna e musa di Amedeo Modigliani. Nel 2009 ha vinto con un racconto l'8° Concorso letterario nazionale "D Come Donna" promosso dal Comune di Segrate (MI). Giornalista, scrive di arte, libri e luoghi per diverse testate a diffusione nazionale e ha collaborato a guide di viaggio.

